

Sintesi

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L' Istituto di Istruzione Superiore "Santorre di Santarosa" nasce nel secondo dopoguerra come Istituto Tecnico Femminile rivolto alla preparazione culturale delle giovani. Negli anni '70, nell'iter formativo viene inserito il corso per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere, aprendo la frequenza anche ai ragazzi.

Nell'anno 1984 l'Istituto, primo ed unico nel territorio torinese, attua una sperimentazione linguistica statale autonoma.

Esattamente dieci anni dopo, nel 1994, la sperimentazione linguistica si trasforma da autonoma in progetto assistito Brocca e contemporaneamente nasce anche il progetto assistito Brocca Biologico.

Dall'ottobre 1998 l'Istituto cambia denominazione e diventa I.T.A.S. (Istituto Tecnico per le Attività Sociali).

Nel 2002 si affianca il progetto dell'I.T.A.S. pomeridiano.

Fino al 2009-10 il Collegio Docenti si è attivato nella sperimentazione di offerte formative innovative per i *curricula* dell'ex Tecnico Femminile e l'Istituto ha offerto quattro indirizzi di studio ed ha accolto un tipo di utenza assai articolato.

Dall'anno scolastico **2010-11** entrano in vigore i nuovi indirizzi di studio affidati all'Istituto dalla riforma:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)
- Istituto Tecnico – Settore Tecnologico (Chimica e Biotecnologie Sanitarie).

La sede e succursale sono situate in una posizione favorevole sia per gli studenti che abitano nel centro delle città, sia per coloro che provengono dalla periferia.

Cosa significa studiare al SANTORRE di SANTAROSA

I docenti del Santorre condividono gli obiettivi generali fondamentali dei tre indirizzi e li perseguono con rigore ed attenzione. Gli studenti iscritti ai nostri corsi possono trovare, durante le ore di lezione, lo spazio e il tempo per comprendere le proprie propensioni, riflettere sul proprio apprendimento e autovalutare i propri risultati.

L'attività didattica privilegia la lezione interattiva in cui si alternano momenti di lezione frontale, discussione in piccoli gruppi e dialogo docente-studente. L'andamento scolastico di ogni alunno è attentamente monitorato dai suoi insegnanti, dal docente coordinatore di classe e dai docenti collaboratori del Dirigente scolastico che auspicano un proficuo rapporto con le famiglie in una fase evolutiva degli adolescenti in cui è necessaria la collaborazione costruttiva tra gli adulti responsabili dell'educazione, della formazione e dell'istruzione dei ragazzi.

Il monitoraggio permette di evidenziare precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento e nella relazione in modo da poter concertare con le famiglie gli opportuni interventi di sostegno e recupero delle carenze di tipo cognitivo ma anche delle eventuali fragilità di tipo emotivo-relazionale.

Ogni area del POF (Piano dell'Offerta Formativa) contiene, dunque, proposte formative utili e adeguate agli studenti in difficoltà ma anche a quelli con significative, se non **eccellenti**, capacità cognitive e di apprendimento in modo da poter accompagnare ciascuno lungo il proprio percorso di crescita, formazione e istruzione.

Nel corso dei quinquenni, in ogni indirizzo, i docenti organizzano anche brevi esperienze lavorative presso associazioni no profit, Università, Enti locali (Provincia e Regione Piemonte) e piccole imprese, in modo da rendere operativo, e non solo teorico, l'apprendimento in classe. Al contempo si realizzano spesso incontri con personaggi significativi della cultura e del mondo del lavoro, oltre che con testimoni di esperienze storiche ed esistenziali di grande rilevanza.

Dai contatti formali e informali, che è possibile mantenere con gli ex allievi dell'Istituto è possibile affermare che essi riescono a superare con una certa scioltezza i test d'ingresso delle principali Facoltà universitarie o a collocarsi nel mondo del lavoro con una discreta frequenza; essi stessi sostengono di aver appreso non solo delle nozioni utili nel mondo universitario ma, soprattutto, un metodo di studio autonomo e uno stile di apprendimento che consente loro di far fronte a ogni fase dello studio o dell'attività lavorativa.

Il Collegio dei Docenti ogni anno disegna e delibera, seguendo le indicazioni del Dirigente scolastico compatibilmente con la normativa vigente, la proposta formativa dell'istituto, riassunta nelle linee generali del POF. Convinti che l'azione educativa e formativa non si realizzi unicamente con l'insegnamento delle discipline dei curricula di studio, i docenti, coordinati da altri colleghi responsabili di aree didattiche progettuali di più ampio respiro, propongono a seguono, nelle diverse fasi di attuazione, progetti di classe, trasversali e/o individuali in modo che l'esperienza scolastica di ciascuno studente sia la più idonea e individualizzata possibile e si trasformi in un momento di crescita nelle capacità relazionali, di apprendimento e di trasferibilità nel mondo del lavoro.

Progetto "SCUOLA sempre APERTA" (*)

A partire dall'a.s. 2010-11, come da indicazioni ministeriali, la scuola sarà dotata di un servizio di comunicazione con le famiglie degli studenti denominato ARGO-scuolanet-scuola sempre aperta.

I genitori potranno **consultare da casa** o da qualsiasi accesso internet i dati scolastici più significativi dei propri figli, per esempio:

- **Assenze**
- **Ritardi/Permessi**
- Dati sull'**andamento generale** del profitto
- **Voti** delle valutazioni intermedie
- **Tabelloni** degli scrutini finali
- Registro delle **valutazioni periodiche**
- Comunicazioni via sms di assenze, ritardi, uscite anticipate (servizio a pagamento)

(*) Servizio fornito in via sperimentale per l'a.s. 2010-11

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

(I corsi sono articolati in biennio e triennio con diverse finalità e obiettivi)

LINEE FONDAMENTALI DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

L'attività didattica educativa dell'Istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- Accogliere gli studenti fin dal primo contatto e facilitarne l'integrazione, attivando strategie mirate per favorire da un lato gli studenti in situazione di Handicap, di disagio socio-culturale e di differenze linguistico-culturali (progetto accoglienza, progetto di sostegno per l'Italiano L2, attività continuativa della Commissione Handicap), dall'altro gli studenti motivati ed intellettualmente molto dotati (attività didattica aperta alla sperimentazione e all'approfondimento individualizzato, stage, concorsi).
- Orientare gli studenti del triennio a costruire il proprio percorso formativo e di lavoro aiutandoli ad individuare le reali propensioni e le possibilità di ottimizzare il curriculum formativo in vista delle scelte post-diploma mediante i progetti di raccordo con le Università e l'organizzazione di incontri formativi con le aziende.

TEMPI

L'anno scolastico è diviso in un trimestre e un pentamestre con i seguenti orari:

Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane: dal lunedì al venerdì, 8-13/14

Istituto Tecnico, Settore tecnologico, Chimica e biotecnologie sanitarie: dal lunedì al sabato, 8-13/14

METODI

- Attenti alle difficoltà di apprendimento e al recupero delle lacune pregresse
- Adeguati alla valorizzazione individuale e delle eccellenze
- Armonizzati alle finalità educative generali e agli obiettivi dell'Istituto
- Finalizzati a un apprendimento ragionato e al miglioramento delle abilità
- Attuati attraverso diverse tecniche di insegnamento (lezione frontale, lezione dialogata, codocenza, lavoro di gruppo e in coppia, cooperative learning, attività di laboratorio, uso di strumenti multimediali).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Cdc programma la scansione regolare di attività e verifiche formative e sommative. Serve per : monitorare l'attività didattica, l'apprendimento degli allievi e la qualità dell'insegnamento e tiene conto del progresso rispetto alla situazione iniziale, dell'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari, del perfezionamento del metodo di studio e della partecipazione al dialogo educativo secondo criteri precisi.

La trasparenza della valutazione è garantita dal contratto formativo condiviso dalle diverse componenti dell'azione educativa (studenti, docenti, famiglie).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti per rendere più omogeneo il lavoro dei Consigli di Classe propone, di massima, i seguenti parametri di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti minimi fissati per ogni classe dal gruppo disciplinare e comuni alle varie classi di ciascun indirizzo,
- il raggiungimento degli obiettivi formativi formulati nella programmazione annuale,
- gli esiti di prove comuni tra classi parallele (se effettuate),
- l'esito di un congruo numero di verifiche (almeno 2 prove scritte e 2 orali per ogni periodo. Un orale potrà essere di tipo sommativo mediante interrogazione formale, l'altro di tipo formativo attraverso l'osservazione dell'apprendimento, la correzione di lavori a casa, l'uso di prove strutturate o altro),
- la scala di valutazione concordata dal Collegio dei Docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto attiene la valutazione gli indicatori di riferimento sono i seguenti ma ogni Dipartimento avrà cura di adeguare la valutazione secondo le specificità delle proprie discipline.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
1 – 2	<ul style="list-style-type: none">→ le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente→ totale mancanza di conoscenze (prove nulle)
3	<ul style="list-style-type: none">→ gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze→ grave disorganizzazione nel metodo di lavoro→ strumenti comunicativi poveri o limitati→ grave difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
4	<ul style="list-style-type: none">→ gravi lacune nelle informazioni o nelle conoscenze→ notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti→ mancanza di autonomia nello studio e nel lavoro→ esposizione oscura e confusa; presenza di errori gravi o ripetuti→ strumenti didattici usati con difficoltà
5	<ul style="list-style-type: none">→ lacune e conoscenze frammentarie→ difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti e/o comprensione parziale dei problemi→ debole autonomia→ linguaggio non sempre appropriato e/o corretto→ incertezze nell'uso degli strumenti
6	<ul style="list-style-type: none">→ conoscenze essenziali→ applicazioni e analisi parziali, con alcuni errori→ sintesi ripetitive e/o superficiali→ sufficiente autonomia nello studio e nel lavoro→ esposizione semplice, comprensibile→ uso corretto degli strumenti
7	<ul style="list-style-type: none">→ conoscenze corrette→ applicazione corretta di quanto appreso, con alcune difficoltà nell'analisi→ sintesi corrette→ metodo autonomo, ma non sempre rielaborato→ esposizione chiara, abbastanza efficace→ uso corretto degli strumenti
8	<ul style="list-style-type: none">→ conoscenze organiche e articolate→ capacità di cogliere e collegare concetti→ sintesi esaurienti→ metodo di studio autonomo e generalmente rielaborato→ esposizione chiara, appropriata ed efficace→ buona autonomia nell'uso degli strumenti
9	<ul style="list-style-type: none">→ conoscenze ampie ed approfondite→ applicazione creativa ed analisi esaurienti→ valutazioni documentate e sicura capacità di sintesi→ metodo di studio personale e rielaborato→ esposizione personale ed efficace→ buona autonomia nell'uso degli strumenti
10	<ul style="list-style-type: none">→ conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con collegamenti multidisciplinari→ analisi ampie, organiche e convincenti→ sintesi efficaci e valutazioni sempre critiche e documentate, spesso originali→ metodo di studio personale e rielaborato→ esposizione personale, molto efficace→ sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici

La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli di raggiungimento degli obiettivi fissati dal C.d.D.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, ai sensi della normativa vigente, determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato.

Il voto di condotta scaturirà dal giudizio complessivo della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente nell'arco dell'intero anno scolastico e di eventuali miglioramenti nel comportamento a seguito di irrogazione di sanzioni disciplinari.

Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini di primo trimestre e per gli scrutini finali in base ai seguenti **CRITERI** e alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**. Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotterà una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

VOTO	INDICATORI
10 Dieci Voto attribuito in presenza di tutti gli indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; • comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; • frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni ; • vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe; • capacità di lavorare in gruppo.
9 Nove Voto attribuito in presenza di almeno 4 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; • comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; • frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni ; • vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe; • capacità di lavorare in gruppo.
8 Otto	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del regolamento scolastico; • comportamento responsabile e positivo all'interno del gruppo • frequenza alle lezioni; • buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • costante rispetto delle consegne scolastiche.
7 Sette	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto parziale del regolamento scolastico (numero di note per comportamento indisciplinato non superiore a due); • comportamento non sempre corretto sotto il profilo della responsabilità e della collaborazione; • frequenza alle lezioni caratterizzata da assenze, ritardi e uscite anticipate; • sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni; • sufficiente rispetto delle consegne scolastiche.
6 Sei Voto attribuito in presenza di almeno 2 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento inadeguato per reiterata mancanza di rispetto nei confronti degli adulti e/o dei coetanei; • reiterato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con tre o più note disciplinari riportate sul registro di classe e comunicate alla famiglia; • frequenza alle lezioni irregolare, assenze diffuse; • partecipazione solo marginale alle lezioni o discontinua; • scarso rispetto delle consegne scolastiche e dei tempi di verifica; • reiterato rientro in classe in ritardo dopo l'intervallo, segnalato sul registro di classe; • falsificazione dei documenti scolastici.
5 Cinque	<ul style="list-style-type: none"> • grave inosservanza del regolamento scolastico tale da aver comportato almeno 1 sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica; • non apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento successivo alla irrogazione della/e sanzione/i disciplinare/i. <p>In concomitanza di entrambe le circostanze il consiglio di classe attribuirà il cinque in condotta e pertanto lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.</p>

INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO / I.D.E.I

Le attività di recupero, predisposte dalle istituzioni scolastiche, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Sono rivolte a tutti gli allievi che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche, presentino insufficienze in una o più discipline.

Al termine dell'attività di recupero, il docente curricolare sottopone lo studente ad una verifica intermedia documentabile, volta ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Il Consiglio di Classe comunica alla famiglia i risultati delle prove.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera il giudizio che può essere di "promozione", di "non promozione" o di "sospensione del giudizio".

Gli studenti sospesi in giudizio, in base ai bisogni formativi del singolo individuo, colmano le proprie lacune mediante uno studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero compatibilmente con le disponibilità finanziarie accordate dal Ministero.

Entro la fine dell'anno scolastico di riferimento, hanno luogo le verifiche finali e in base agli esiti, il consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale dichiarando lo studente "ammesso" o "non ammesso" alla classe successiva.

La frequenza ai corsi di recupero è **OBBLIGATORIA** e, qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'intervento organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo con lettera scritta al Dirigente Scolastico.

In ottemperanza all'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 il Collegio dei docenti programma le attività di recupero e stabilisce i criteri per l'ammissione alla classe successiva.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Rientrano fra le attività di recupero:

Corsi di recupero realizzati per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e negli scrutini finali. Sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate: non recupero generalizzato su tutto, ma selezione degli interventi solo su moduli ben definiti e concordati in sede di dipartimento. L'attività si svolge in orario extracurricolare.

Si attivano in febbraio-marzo e giugno-luglio.

Interventi di sostegno che hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano **in ogni periodo dell'anno scolastico**.

Essi supportano e potenziano la didattica ordinaria e sono finalizzate a:

- Recuperare parti limitate di programma attraverso attività di sportello, su prenotazione e su indicazione del docente curricolare. Si attua in particolare per gli alunni del triennio.
- Verificare il metodo di studio, in particolare nel biennio. Si attua nel primo mese di scuola e può essere seguito da una attività extracurricolare per le situazioni più critiche.
- Sostenere gli alunni stranieri nell'apprendimento dell'italiano.
- Colmare le lacune attraverso un controllo degli esercizi e compiti mirati al recupero.

Si potranno attivare nei mesi di novembre-dicembre e aprile-maggio fermo restando la disponibilità finanziaria.

Attività di consulenza e assistenza agli alunni per promuovere lo studio individuale.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Discipline coinvolte e il numero degli interventi per ogni disciplina:

- discipline per le quali si registri nella scuola un più alto numero di valutazioni non sufficienti;
- la precedenza alle materie di indirizzo: Diritto, Scienze degli alimenti, Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Fisica Chimica;
- viene data la precedenza alle classi del biennio e alle classi terze;
- la distribuzione del numero degli interventi in base al numero di studenti che hanno insufficienze in quella disciplina.

SCRUTINI FINALI

Criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- Il numero delle insufficienze
- La gravità delle insufficienze
- Le aree disciplinari e le carenze nell'area di indirizzo
- Il ripetersi dell'insufficienza nella stessa disciplina in anni successivi nonostante la partecipazione ad attività di recupero in un quadro complessivo incerto
- Il non raggiungimento degli obiettivi formativi formulati in sede di programmazione annuale
- Le verifiche intermedie relative ai moduli di recupero di febbraio-marzo
- La non frequenza ai corsi di recupero se lo studente ha deciso di avvalersi del recupero offerto dalla scuola.

P R O G E T T I

Ogni anno a settembre l'Istituto individua gli ambiti di azione educativa e formativa attivando progetti e attività che coinvolgono tutte le componenti della scuola. Nel corso dell'a.s. 2009-10 nell'Istituto sono stati attivati i progetti:

PREVENZIONE DEL DISAGIO

Proposto e realizzato in collaborazione tra le ASL 1-8-10 con il quale si sono affrontate le tematiche inerenti la Peer education (malattie sessualmente trasmissibili), l'analisi delle difficoltà di relazione attraverso lo Sportello psicologico, l'Educazione stradale e la motivazione degli studenti allo studio attraverso il Tavolo Interistituzionale.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ha coinvolto un gruppo di studenti del biennio ed uno del triennio nell'attività teatrale e nel laboratorio Cinema di animazione. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Subalpina Mathesis, l'Istituto ha partecipato alle Giornate Matematiche Math 2010 ed inoltre alle Olimpiadi delle Scienze e ai Giochi della Chimica. Per quanto riguarda le attività sportive si è organizzato il Torneo di Pallavolo.

E.C.D.L. (European Computer Driving Licence), sostenuto dall'Unione Europea e gestito dall'Associazione italiana per l'informatica e il Calcolo Automatico che ha accreditato il nostro Istituto quale test Center ECDL con la possibilità di erogare gli esami e gestire l'intero percorso formativo fino al rilascio della Patente europea del computer.

LINGUE COMUNITARIE

I docenti dell'Istituto si sono impegnati nella preparazione degli studenti per gli esami di lingua straniera per ottenere le certificazioni internazionali quali PET, FIRST, DELF, DELE, ZD, Fit für Deutsch.

RECUPERO E INTEGRAZIONE DIVERSABILI. Tra gli obiettivi principali dell'ITAS Santorre di Santarosa vi è sicuramente l'[inserimento](#) e l'**integrazione** degli alunni diversamente abili in un percorso didattico idoneo, mirato e studiato nel rispetto della [LEGGE QUADRO 104/92](#) con articoli, sue variazioni e integrazioni. La finalità primaria che l'Istituto intende perseguire è quella di ottenere un'integrazione consapevole da parte di tutta la componente classe (insegnanti, studenti, collaboratori scolastici) cercando di superare, tutte quelle barriere sociali, relazionali che si creano intorno alla diversità, sfruttando nel miglior modo possibile le potenzialità espressive e le capacità cognitive dei singoli attraverso il confronto e lo scambio tra i pari.